



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CSIC8A000R: IC TREBISACCE " C. ALVARO"

Scuole associate al codice principale:

CSAA8A000L: IC TREBISACCE " C. ALVARO"
CSAA8A001N: TREBISACCE - E.DE AMICIS
CSAA8A002P: TREBISACCE - "CARLO COLLODI "
CSAA8A003Q: TREBISACCE S. GIOV. BOSCO
CSAA8A004R: ALBIDONA CENTRO (I.C. TREBISACC
CSEE8A001V: TREBISACCE IC
CSEE8A002X: TREBISACCE - " SANDRO PERTINI"
CSEE8A0031: TREBISACCE - ALBIDONA-CENTRO
CSMM8A001T: SM TREBISACCE
CSMM8A002V: SM ALBIDONA (IC TREBISACCE)



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 9	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 11	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 16	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 18	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 20	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 22	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 23	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

- Frequenza pressoché regolare. - Passaggi alla classe successiva positivi. - Esiti finali positivi. - Innalzamento anche delle fasce eccellenti in uscita dopo l'esame di Stato. A tale risultato ha contribuito nel tempo una consolidata progettualità nelle aree della Continuità verticale e dell'Accoglienza. - Il numero di studenti promossi per anno di corso è globalmente in linea con la media regionale e nazionale. - L'abbandono è praticamente nullo. - Durante il corso dell'anno scolastico, al puntuale riscontro di casi di difficoltà nel rendimento disciplinare, i docenti mettono in atto un'articolata attività di recupero. - Buon livello di confronto tra dipartimenti sulla didattica trasversale, con valide opportunità di progettazione delle attività scolastiche per il conseguimento di conoscenze, abilità e competenze multidisciplinari.

Punti di debolezza

- Qualche trasferimento, ma inferiore alla media, dovuto al contesto territoriale tipico dei centri prossimi al mare nel quale confluiscono molte persone "di passaggio" i cui figli sono iscritti temporaneamente per il lavoro poco stabile dei genitori, soprattutto stranieri.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali. Le famiglie sono soddisfatte dei criteri valutativi e non si registrano critiche o "rilevi" sulla preparazione dei propri figli. Sono rimarcate le eccellenze e rinforzate le competenze degli alunni meno motivati allo studio. La Scuola non registra abbandoni se non per casistiche personali e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Il dato relativo agli Esami di Stato è in perfetta linea con quello nazionale. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode) è superiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

- Si registrano livelli di variabilità molto contenuti tra le varie classi segno di una uniforme e coordinata azione formativa. - Le prove sono state somministrate in modo corretto seguendo le istruzioni per cui sono assolutamente da escludere casi di cheating. - Il punteggio nelle prove nazionali INVALSI è al di sopra della media regionale e nazionale in Italiano e Matematica sia per le classi seconde che per le quinte della scuola Primaria, mentre è al di sotto della media regionale e nazionale in Italiano e Matematica per le classi terze della scuola Secondaria di primo Grado.

Punti di debolezza

- Gli esiti generalizzati delle scuole primarie non sempre sono uniformi tra le diverse classi. - Quota mediamente più alta degli studenti nei livelli 1 e 2 per l'eterogeneità degli alunni tra le classi sia in italiano sia in matematica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche



se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto. Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.



Competenze chiave europee

Punti di forza

- Dall'anno scolastico 2020/21 le competenze di cittadinanza rientrano in un'autonoma valutazione. - E' stato definito il curriculum verticale per l'insegnamento dell'Educazione Civica (in ottemperanza alla legge 20 agosto 2019, n. 92) con apposite rubriche comuni di valutazione, declinato nelle tre direttrici della Cittadinanza digitale, Costituzione e sviluppo sostenibile. Sono stati enucleati gli specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum delle Scuole dell'Infanzia e del primo ciclo di Istruzione. - Durante l'Esame di Stato le competenze di cittadinanza sono valutate nel colloquio con gli studenti. - La scuola valuta le competenze chiave attraverso criteri comuni condivisi in apposite griglie per la rilevazione da parte dei docenti e attraverso questionari di valutazione ed autovalutazione alunni. - Gli alunni hanno acquisito ottime capacità di lavorare proficuamente in gruppo. - Implementazione di progetti curricolari ed extracurricolari di competenze di cittadinanza, anche attraverso l'utilizzo di forme di drammatizzazione. - Tutti i progetti hanno una forte ricaduta nel sociale e sull'acquisizione delle competenze di cittadinanza. - Sinergie e collaborazione con gli Enti locali e associazioni. -per valutare le

Punti di debolezza

- Disagi socio- familiari o affettivo- relazionali da monitorare in itinere al fine di evitare situazioni di devianza. - In alcuni casi si registra scarsa collaborazione delle famiglie al processo educativo- formativo dei propri figli che, a volte, continua ad essere demandato solo alla scuola. Pertanto, si rende necessario far sottoscrivere in modo formale, ad inizio d'anno, il Patto di corresponsabilità revisionato dall'istituto nel corrente a.s.. Tale misura è adottata al fine di migliorare anche gli aspetti relativi alle competenze sociali e civiche nonché al processo di apprendimento.



competenze chiave europee degli studenti (es. griglie di osservazione, questionari, rubriche di valutazione)

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Motivazione dell'autovalutazione

Avendo potenziato in modo particolare le competenze chiave europee, sono stati registrati sensibili miglioramenti attraverso le osservazioni sistematiche e le relative rubriche di valutazione. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nella collaborazione tra pari, nella responsabilità e nel rispetto delle regole. La cultura che contraddistingue la nostra scuola è quella della learning organization, che considera l'organizzazione come comunità di pratiche, che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa secondo un'ottica di condivisione, tanto nella partecipazione degli elementi di criticità, quanto in



quelli di positività. L'I.C. "Corrado Alvaro" ha adottato una serie di strategie per migliorare efficacia ed efficienza del processo formativo, peraltro rendendolo più compatibile con le attività didattiche telematiche. Partendo dalla lettura delle Indicazioni Nazionali, i docenti operano scelte e selezioni, procedono a modifiche, sperimentano le Indicazioni stesse nell'elaborazione del proprio curriculum d'Istituto che rappresenterà la sintesi della progettualità formativa e didattica della nostra Scuola. L'istituto ha elaborato griglie e progettazioni didattiche per i tre gradi di istruzione (Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado) che declinano le competenze chiave e di cittadinanza con specifici indicatori, collegati sia agli obiettivi disciplinari sia alle unità di apprendimento. L'autovalutazione positiva è dettata dalle numerose attività che la Scuola propone per migliorare le competenze chiave e di cittadinanza. C'è una scarsa presenza di episodi problematici.



Risultati a distanza

Punti di forza

- Al fine di valutare se l'azione della scuola sia stata efficace, è stata avviata nel corrente a.s. un'azione diretta alla verifica dei risultati a distanza nei percorsi di studio successivi. E', pertanto, importante conoscere i percorsi formativi e professionali degli studenti in uscita dalla scuola ad uno o più anni di distanza. Dall'analisi dei dati INVALSI emerge che: - I risultati a distanza tra la V Primaria e la III della Secondaria di Primo Grado sono mediamente positivi. - I risultati a distanza tra la III della Secondaria di Primo Grado e la II della Secondaria sono nel complesso positivi. - Gli esiti delle prove Invalsi sono in linea. - Gli esiti degli esami sono migliorati poichè la percentuale di voti in uscita pari a 6/10 è diminuita, mentre la percentuale di voti in uscita pari a 8/10 - 9/10 è aumentata. - Continuità degli studi all'interno dell'istituto per il I ciclo. - Attività informative tra classi ponte.

Punti di debolezza

- In quasi tutte le classe i risultati a distanza nella scuola Primaria, in Italiano ed in Matematica dalla II alla V, sono in calo. Al fine di migliorare il monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni, la scuola si prefigge di finalizzare a tale scopo alcuni incontri di continuità con la scuola Secondaria di primo Grado e poi con quella di II grado.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti ne passaggio dalla scuola Primaria alla Secondaria di Primo Grado sono positivi. Pochi studenti incontrano difficoltà non corrispondenti alle loro potenzialità; un numero esiguo di discenti non è ammesso alla classe successiva; il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è quasi nullo.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Il Curricolo di Istituto nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che promuova lo sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto. Lo scopo del Curricolo verticale è arrivare ad individuare un Progetto di Scuola che sia coerente con le linee fondamentali delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria di I Grado. L'Istituto Comprensivo "C. Alvaro" opera scelte didattico - educative che si traducono in azioni concrete attraverso l'attività curricolare ed i progetti che caratterizzano il Piano dell'Offerta Formativa. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. A tal fine l'obiettivo della progettazione sarà il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere. Si farà riferimento in particolare alle Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti e specifica i criteri e le modalità per valutarle. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda gli ambiti disciplinari. A partire dall'a.s. 2020/21, sulla base della O.M. del 4 dicembre 2020 che ha recepito la L.104/2020 di conversione del c.d. decreto agosto, la valutazione nella scuola Primaria viene espressa con giudizi descrittivi associati al livello di apprendimento relativo al raggiungimento dell'obiettivo specifico di apprendimento di ogni disciplina.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

La dimensione inclusiva dell'IC "Corrado Alvaro" poggia su un punto fondamentale: creare un



ambiente favorevole al benessere e allo sviluppo di ogni singolo studente, agendo prima sul contesto, poi sul soggetto, contrastando l'esclusione in ogni sua forma, rendendo partecipe alla vita e all'ambiente scolastico ogni alunno, nel rispetto dell'individualità di ciascuno. La nostra Scuola punta a favorire la costruzione attiva della conoscenza, stimolando le personali strategie di approccio alla conoscenza, rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e assecondando i meccanismi di autoregolazione. Nel rispetto degli obiettivi generali e specifici di apprendimento, la didattica personalizzata si sostanzia attraverso l'impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche, tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo in ogni alunno: l'uso dei mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, ecc.), l'attenzione agli stili di apprendimento, la calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti, nell'ottica di promuovere un apprendimento significativo. I processi di inclusione sono ben organizzati e gestiti, le attività di recupero si concretizzano sistematicamente sia attraverso corsi specifici sia attraverso il servizio dello sportello. Il potenziamento è stato migliorato ed implementato.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.





Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola organizza attività di sensibilizzazione e di informazione per gli studenti, organizza incontri tra gli alunni delle classi III della scuola Secondaria di I grado e i docenti delle scuole Secondarie di II grado e pianifica visite guidate presso gli istituti superiori. Risulta curata l'informazione sulle opportunità post-secondaria di primo grado, anche se non vengono somministrati test per l'orientamento e non vengono rilevati risultati a distanza. La scuola predispone un modello articolato per il Consiglio Orientativo che sarà consegnato agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado. Un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La nostra Scuola intende porsi al servizio di ciascun alunno per aiutarlo a crescere e a vivere consapevolmente nel mondo attraverso l'acquisizione degli strumenti, delle abilità e delle



padronanze che costituiscono il sapere inteso nelle sue varie forme (saper fare, saper essere, saper stare con gli altri e saper divenire), come indicato dalle indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione (normativa 2012). Tutte le actiones programmate sono oggetto di valutazione attraverso periodico monitoraggio, ciò permette di evitare in futuro le criticità evidenziate. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Motivazione dell'autovalutazione

Il FIS viene erogato a un numero elevato di docenti. La scuola richiede i curricula dei docenti per l'attribuzione degli incarichi e gli incarichi attribuiti al personale contengono la declaratoria delle attività da svolgere. Esiste un piano di attività di formazione del personale da svolgere nel triennio. La scuola promuove un ampio ventaglio di azioni formative per i docenti, rispondenti ai bisogni



formativi degli stessi. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute e delle disponibilità manifestate. Nella scuola sono presenti commissioni che producono materiali e/o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale e sono messi a disposizione materiali didattici. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise. I processi chiave della scuola sono identificati e periodicamente rivisti. Personale, studenti e famiglie sono coinvolti nella progettazione e nell'implementazione dei processi chiave. Vengono allocate le risorse in base all'importanza dei processi. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche. Le risorse economiche e materiali sono convogliate nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a più reti, ha buoni rapporti con gli stakeholder e con le amministrazioni comunali. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. Ottimo il rapporto con i genitori degli alunni i quali collaborano con l'istituto. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

- Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo. - Ridurre il divario tra le eccellenze e le fasce basse.

TRAGUARDO

- Ideare e creare i presupposti per approcci innovativi per la didattica. - Diminuire la % di alunni con esiti insufficienti, soprattutto in italiano e matematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici per regolare le azioni successive
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare percorsi specifici di progettazione metodologico-didattica e valutazione per alunni con BES.
3. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le dotazioni tecnologiche e digitali di Istituto.
4. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche.
5. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali)
6. **Inclusione e differenziazione**
Elaborare un protocollo di accoglienza per alunni stranieri.
7. **Inclusione e differenziazione**
Proseguire i percorsi di potenziamento/recupero per alunni con BES.
8. **Continuità e orientamento**
Mettere a sistema l'uso di strumenti e momenti di incontro tra docenti di ordine diverso per il passaggio di informazione, la condivisione degli esiti scolastici e dell'acquisizione di competenze. Progettare percorsi comuni tra ordini di scuola.
9. **Continuità e orientamento**
Potenziare i percorsi di continuità tra ordini di scuola.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare l'Offerta Formativa e renderla più rispondente ai bisogni reali dell'utenza.
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sviluppare pienamente il monitoraggio dei risultati degli studenti usciti dal I primo Ciclo al fine di rivedere le procedure valutative interne.



12. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Incrementare le modalità di condivisione e diffusione delle esperienze educativo-didattiche.
13. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Migliorare la comunicazione interna ed esterna. Ottimizzare il sito web della scuola.
14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Implementare il gruppo di lavoro (già esistente) per la produzione di materiali didattici, di protocolli di osservazione e certificazione delle competenze.
15. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Incentivare la documentazione delle buone pratiche.
16. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione di quanto appreso nelle classi
17. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Proseguire la formazione mirata al successo formativo degli alunni, anche valorizzando le risorse professionali interne.
18. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Potenziare le iniziative di collaborazione scuola/famiglia, anche su tematiche educative.
19. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Incentivare relazioni positive con le famiglie, l'Ente locale e la realtà del territorio.
20. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Integrare le relazioni positive esistenti con gli istituti del II Ciclo del territorio, per il monitoraggio dei risultati a distanza



PRIORITÀ

Motivazione alla conoscenza e all'acquisizione di un valido metodo di studio.

TRAGUARDO

Sviluppare negli studenti la capacità di saper gestire i propri compiti scolastici e far acquisire un efficace metodo di studio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Potenziare percorsi specifici di progettazione metodologico-didattica e valutazione per alunni con BES.
2. Ambiente di apprendimento
Incrementare le dotazioni tecnologiche e digitali di Istituto.
3. Ambiente di apprendimento



Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche.

4. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali)
5. **Inclusione e differenziazione**
Proseguire i percorsi di potenziamento/recupero per alunni con BES.
6. **Continuità e orientamento**
Mettere a sistema l'uso di strumenti e momenti di incontro tra docenti di ordine diverso per il passaggio di informazione, la condivisione degli esiti scolastici e dell'acquisizione di competenze. Progettare percorsi comuni tra ordini di scuola.
7. **Continuità e orientamento**
Potenziare i percorsi di continuità tra ordini di scuola.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sviluppare pienamente il monitoraggio dei risultati degli studenti usciti dal I primo Ciclo al fine di rivedere le procedure valutative interne.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incrementare le modalità di condivisione e diffusione delle esperienze educativo-didattiche.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare la comunicazione interna ed esterna. Ottimizzare il sito web della scuola.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare la documentazione delle buone pratiche.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione di quanto appreso nelle classi
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Proseguire la formazione mirata al successo formativo degli alunni, anche valorizzando le risorse professionali interne.
14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare le iniziative di collaborazione scuola/famiglia, anche su tematiche educative.
15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Integrare le relazioni positive esistenti con gli istituti del II Ciclo del territorio, per il monitoraggio dei risultati a distanza





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

TRAGUARDO

Miglioramento della prestazione nelle discipline oggetto di prova per ridurre la variabilità dei risultati tra le classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici per regolare le azioni successive
2. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le dotazioni tecnologiche e digitali di Istituto.
3. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche.
4. **Inclusione e differenziazione**
Proseguire i percorsi di potenziamento/recupero per alunni con BES.
5. **Continuità e orientamento**
Potenziare i percorsi di continuità tra ordini di scuola.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sviluppare pienamente il monitoraggio dei risultati degli studenti usciti dal I primo Ciclo al fine di rivedere le procedure valutative interne.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare la documentazione delle buone pratiche.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Proseguire la formazione mirata al successo formativo degli alunni, anche valorizzando le risorse professionali interne.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare le iniziative di collaborazione scuola/famiglia, anche su tematiche educative.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incentivare relazioni positive con le famiglie, l'Ente locale e la realtà del territorio.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza per tutti gli alunni, finalizzato a fare emergere le potenzialità e le attitudini di ciascuno.

TRAGUARDO

Sviluppare la capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma; gestire in modo efficace le proprie interazioni sociali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare percorsi specifici di progettazione metodologico-didattica e valutazione per alunni con BES.
2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche.
3. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali)
4. **Inclusione e differenziazione**
Elaborare un protocollo di accoglienza per alunni stranieri.
5. **Inclusione e differenziazione**
Proseguire i percorsi di potenziamento/recupero per alunni con BES.
6. **Continuità e orientamento**
Potenziare i percorsi di continuità tra ordini di scuola.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare l'Offerta Formativa e renderla più rispondente ai bisogni reali dell'utenza.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incrementare le modalità di condivisione e diffusione delle esperienze educativo-didattiche.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare il gruppo di lavoro (già esistente) per la produzione di materiali didattici, di protocolli di osservazione e certificazione delle competenze.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare la documentazione delle buone pratiche.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione di quanto appreso nelle classi
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Proseguire la formazione mirata al successo formativo degli alunni, anche valorizzando le risorse professionali interne.



13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Potenziare le iniziative di collaborazione scuola/famiglia, anche su tematiche educative.
14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Incentivare relazioni positive con le famiglie, l'Ente locale e le realtà del territorio.



PRIORITÀ

Integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'Istituto con apertura e assorbimento nel Ptof delle attività proposte dal territorio.

TRAGUARDO

Rendere fruibili le risorse territoriali e note le potenzialità del posto con interventi progettuali mirati alla conoscenza del territorio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare percorsi specifici di progettazione metodologico-didattica e valutazione per alunni con BES.
2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche.
3. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali)
4. **Inclusione e differenziazione**
Proseguire i percorsi di potenziamento/recupero per alunni con BES.
5. **Continuità e orientamento**
Potenziare i percorsi di continuità tra ordini di scuola.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare l'Offerta Formativa e renderla più rispondente ai bisogni reali dell'utenza.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incrementare le modalità di condivisione e diffusione delle esperienze educativo-didattiche.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare la comunicazione interna ed esterna. Ottimizzare il sito web della scuola.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare la documentazione delle buone pratiche.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Proseguire la formazione mirata al successo formativo degli alunni, anche valorizzando le risorse professionali interne.



11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incentivare relazioni positive con le famiglie, l'Ente locale e le realtà del territorio.





Risultati a distanza

PRIORITA'

Monitoraggio dei risultati dei percorsi formativi dei ragazzi nella scuola dell'obbligo e nei gradi successivi.

TRAGUARDO

Possesso di dati completi riferiti al percorso formativo dei discenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici per regolare le azioni successive
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare percorsi specifici di progettazione metodologico-didattica e valutazione per alunni con BES.
3. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le dotazioni tecnologiche e digitali di Istituto.
4. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche.
5. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali)
6. **Inclusione e differenziazione**
Proseguire i percorsi di potenziamento/recupero per alunni con BES.
7. **Continuità e orientamento**
Mettere a sistema l'uso di strumenti e momenti di incontro tra docenti di ordine diverso per il passaggio di informazione, la condivisione degli esiti scolastici e dell'acquisizione di competenze. Progettare percorsi comuni tra ordini di scuola.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sviluppare pienamente il monitoraggio dei risultati degli studenti usciti dal I primo Ciclo al fine di rivedere le procedure valutative interne.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incrementare le modalità di condivisione e diffusione delle esperienze educativo-didattiche.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare il gruppo di lavoro (già esistente) per la produzione di materiali didattici, di protocolli di osservazione e certificazione delle competenze.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare la documentazione delle buone pratiche.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione di quanto appreso nelle classi

13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Proseguire la formazione mirata al successo formativo degli alunni, anche valorizzando le risorse professionali interne.

14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Integrare le relazioni positive esistenti con gli istituti del II Ciclo del territorio, per il monitoraggio dei risultati a distanza



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Apprendere è un processo continuo, che accade durante tutte le azioni della vita, che contempla consuetudini e valori culturali della società di appartenenza e che non può limitarsi a imparare, a conoscere e a fare, ma deve anche prevedere l'imparare a vivere insieme e l'imparare a essere. Per questo riteniamo che gli obiettivi di processo indicati siano strumentali al raggiungimento delle priorità in quanto implicano: - l'implementazione di didattiche attive; - una rivisitazione della progettazione didattica in ottica di trasversalità; - l'implementazione di una pedagogia meta cognitiva volta alla valorizzazione del processo di apprendimento; - una profonda rivisitazione delle pratiche valutative attraverso il potenziamento dell'uso di strumenti di valutazione autentica; - la costruzione di strumenti "dinamici" per monitorare il processo di apprendimento negli anni; - un accordo strutturato e sistematico con gli altri ordini di scuole attraverso la condivisione di finalità, metodi, informazioni.